

Pedegronda, la controproposta dei comuni del Saronnese

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2002

✖ Un grande progetto viabilistico che cambierà notevolmente l'assetto del territorio del saronnese. È quanto hanno recentemente proposto in Regione i comuni di Saronno, Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo e Rescaldina. Si tratta di una sistemazione viabilistica che sfrutta sia la futura Pedegronda, la superstrada che avrà il compito di servire meglio il tratto Bergamo-Malpensa, sia l'imminente potenziamento della linea Ferrovia Saronno-Seregno con conseguente aumento di fruibilità della Stazione ferroviaria Saronno Sud.

Non si conoscono ancora i tempi di attuazione della Pedegronda, nè quali saranno i finanziamenti, in questo momento di difficoltà economica.

Resta il fatto che i comuni del saronnese, in accordo con la Provincia, hanno trovato una soluzione per tutto l'assetto viabilistico della zona. E la Regione, in un recente incontro, sembra abbia accolto piuttosto favorevolmente la proposta avanzata da queste Amministrazioni.

Nel dettaglio il progetto prevede la costituzione di due nuovi svincoli autostradali sulla A9 (**segnata in giallo**): uno prima di Origgio e l'altro dopo l'uscita di Turate in corrispondenza dell'incrocio tra l'autostrada e la futura Pedegronda (**segnata in verde**).

La Pedegronda incrocerà l'attuale statale Varesina (**segnata in blu come tutte le strade esistenti**) tra Cislago e Mozzate, riversando diverso traffico su questa strada già parecchio congestionata. Nel progetto viene quindi concepita la costituzione di due nuove strade (**segnate in rosso**) che permettano di sfruttare la Pedegronda senza gravare né sulla Varesina, né sul già precario centro di Saronno (**pallino verde centrale**). Dal nuovo svincolo autostradale di Origgio (**quello più in basso nella cartina**) partirebbero così due bretelle stradali: una, a sinistra, che andrebbe a incrociare la Pedegronda quasi parallelamente alla Varesina passando dietro a Gerenzano e incrociando il Sempione; un'altra, a destra, diretta verso la stazione ferrovia di Saronno Sud, proseguirebbe sulla Statale Monzese.

Dalle vicinanze della stazione sarebbe poi possibile raggiungere la Pedegronda grazie a una strada parallela all'autostrada che costeggerebbe Rovellasca e Rovello Porro.

«La realizzazione di una variante di questo tipo – spiega l'assessore saronnese alla Viabilità Fabio Mitrano – dovrebbe portare a una decisa diminuzione del volume di traffico sulle arterie stradali che ora sono al limite della congestione, come l'autostrada A9, la Varesina e l'ingresso in Saronno, alleggerendo inoltre la viabilità interna nei paesi interessati da queste strade».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it